

**Dipartimento di Prevenzione**

Direttore: Dott. Giuseppe De Angelis

U.O.C. Progetti Abitabilità e Acque Potabili

Direttore Dott. Stefano Marzani

Via del Casale de Merode n. 8 - 00147 Roma

Tel. 06 51007514/7604 Fax 0651009032

e-mail: interzonale.paap@aslroma2.it

pec: paap@pec.aslroma2.it

ASL ROMA 2
U.O.C. PROGETTI ABITABILITÀ E ACQUE POTABILI
Protocollo ESTERNO in USCITA (documento inviato)

0037670/2024
21/02/2024 12:52:54

Al Ministero delle Infrastrutture e della
Mobilità Sostenibili
Provveditorato Interregionale per le
Opere Pubbliche
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
Via Monzambano 10
00185 Roma
oop.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

Oggetto: parere igienico-sanitario su progetto di realizzazione del nuovo laboratorio rilascio materiali – IPU Roma Casaccia – Lavori di ampliamento del perimetro dell'area dell'impianto Plutonio (IPU) in affidamento alla Sogin S.p.A., sito nel Centro Ricerche Enea della Casaccia, nel Comune di Roma, in via Anguillarese 301. C.d.S n. 716

Amministrazione proponente: Enea – Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile.

In relazione alla Vs. nota n. 0035900 di Prot. 716 del 17/10/2023, pervenuta a questo Servizio in data 18.10.2023 e protocollata al n. 0193485/2023, e alla nota n.0005695 di prot. 716 del 15.02.2024, vista la documentazione allegata, valutato la relazione tecnico-illustrativa e gli elaborati grafici, si esprime parere igienico sanitario favorevole, senza pregiudizio con la normativa specifica di settore, alle seguenti prescrizioni:

- 1) l'approvvigionamento idrico per il consumo umano dovrà avvenire mediante allaccio all'acquedotto cittadino. Le reti idriche dovranno essere realizzate con i materiali prescritti dal Decreto 6 aprile 2004 n. 174 del Ministero della Salute;
- 2) l'allontanamento e lo smaltimento delle acque di rifiuto dovranno essere assicurati tramite allaccio alla fognatura comunale con destinazione finale al relativo impianto di depurazione;



- 3) le finestre dei locali di lavoro denominati, zona 1, zona 2, zona 3, dovranno essere proporzionate in modo da assicurare un C.I.D. medio non inferiore al 2%, comunque la superficie finestrata non dovrà essere inferiore ad 1/8 della superficie del pavimento;
- 4) i servizi igienici dovranno essere provvisti di pavimento e pareti lavabili e disinfettabili, di colonne di scarico munite al piede di pozzetto sifonato formante chiusura idraulica, di canne di esalazione sfocianti oltre il piano di copertura;
- 5) i servizi igienici e lo spogliatoio, se sprovvisti di aerazione diretta, dovranno essere dotati di aspirazione meccanica in grado di assicurare un ricambio d'aria non inferiore a 6 volumi ora;
- 6) al di sotto del piano con attaccatura a terra del fabbricato dovranno essere previsti idonei sistemi atti ad impedire l'umidità da risalita.

Si raccomanda di adottare semplici ed economici accorgimenti finalizzati alla riduzione dell'ingresso del radon negli ambienti di vita e di lavoro, con particolare riguardo ai piani interrati, seminterrati e a quelli che poggiano direttamente sul terreno (P.N.R. 2008).

Il Dirigente Medico
Responsabile del Procedimento
Dott. Giuseppe Baldassarre



Il Direttore U.O.C.
dott. Stefano Marzani

